



M.I.U.R. - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo Via Casalotti n. 259 - 00166 Roma
tel. 06 61560257 - C.F. 97714450588– Cod. mecc. RMIC8GM00D
Plesso scuola primaria: Via Casalotti n. 85 – tel.fax 06 61562255
Plesso Scuola Secondaria di Primo Grado: Via Orbassano 69 – tel.06 61532938
www.iccasalotti.gov.it - RMIC8GM00D@istruzione.it - RMIC8GM00D@PEC.istruzione.it

CRITERI ASSEGNAZIONE BONUS PREMIALE DOCENTI A.S. 2017-2018

APPROVAZIONE C.d.V. DEL 10/04/2018

PRINCIPI ISPIRATORI

L'impegno alla valorizzazione del lavoro docente, previsto dalla l.107/2015 art. 1 c. 129, si iscrive in una logica di miglioramento del sistema scuola: l'attività del Comitato di Valutazione, come rinnovato dalla citata legge, mira quindi a valorizzare la crescita professionale dei docenti all'interno della comunità scolastica.

L'attività del comitato di valutazione, considerata la natura sperimentale del triennio 2015-18, agendo in una logica di ricerca per la condivisione della cultura della valutazione, è aperto e flessibile ai contributi che in itinere l'esperienza suggerirà di accogliere. Nello specifico del presente anno scolastico il Comitato mira a valorizzare il contributo professionale dei docenti apportato, in termini di innovazione e innalzamento della qualità del servizio scolastico con particolare riferimento al piano di miglioramento collegato al R.A.V.

AMBITI DI APPLICAZIONE

E' oggetto di considerazione, ai fini dell'attribuzione del bonus, il superamento della soglia della diligenza tecnica /cfr. C.C. art.2104 che recita:" quella a cui tutti i dipendenti pubblici sono tenuti"

Il quadro di riferimento per individuare i criteri è costituito dal PDM scaturito dal RAV e collegato al PTOF della scuola

- E' valorizzata la qualità della prestazione professionale dell'anno scolastico in corso;
- E' presa in considerazione la qualità dell'attività didattica curricolare ed extracurricolare;
- E' presa in considerazione la qualità dell'attività finalizzata al *coordinamento organizzativo e didattico* della scuola;
- Possono accedere al bonus premiale anche docenti già retribuiti mediante FIS
- Sono esclusi dall'accesso al " Bonus" i docenti con provvedimenti disciplinari in corso o definitivi nei 5 anni precedenti, e/o sul cui operato siano agli atti lamentele reiterate, formalizzate e comprovate.

I criteri hanno validità nell'a.s.2017-18 e saranno eventualmente modificati e/o integrati per il prossimo a.s.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE

Il bonus sarà assegnato dalla Dirigente Scolastica ad una percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato, compresi i docenti in anno di prova, del 30% circa in servizio presso l'Istituzione Scolastica.

L'attribuzione avviene a seguito della presentazione di una dichiarazione personale resa ai sensi del DPR 445/2000, da compilare a cura del docente, inoltrata alla Dirigente scolastica su modello appositamente predisposto: non sono prese in considerazione dichiarazioni stilate su altri modelli.

In allegato al modello deve essere presentata una documentazione completa, chiara ed esaustiva di ciascuna delle attività svolte nell'anno scolastico di riferimento che si intendono far valere per l'attribuzione del bonus, comprovando le buone pratiche messe in atto e/o la particolare qualità del lavoro svolto (es: programmazione, risultati attesi, risultati ottenuti, relazione finale, registrazione attività svolte, test gradimento; certificazioni, attestati etc...)

La mancanza di tale documentazione o la presenza di campi compilati in modo incompleto, contraddittorio, ripetitivo, illogico, non daranno luogo all'attribuzione.

E' principio generale ineludibile il divieto di distribuzione a pioggia.

AREA LETTERA A c. 129 L. 107/2015

*“Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della **qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’Istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti**”.*

SOTTOAREA	CRITERI	DESCRITTORI	COLLEGAMENTO CON IL PDM Aggiornato al giugno 2017
A1. Contributo al miglioramento dell’Istituzione scolastica	a) Riconoscimenti o premi, acquisiti dal docente con alunni/classi, per una specifica attività didattica e/o partecipazione a gare e concorsi.	Pianificazione delle azioni per partecipare a concorsi, gare e/o competizioni interne od esterne: musicali, matematico-scientifiche, linguistiche, lingue straniere e sportivi finalizzati all’acquisizione di riconoscimenti o Premi	Area R.A.V: inclusione/differenziazione obiettivo PDM n. 4
	b) Coordinamento o partecipazione a progetti consolidati nel tempo e riproposti con significative azioni innovative	Coordinamento di progetto Partecipazione attiva al progetto	Area R.A.V. Continuità e orientamento Obiettivo PDM n. 6 e 7
	c) Coordinamento, promozione o partecipazione di/ad eventi in rete anche e/o in collaborazione con Enti territoriali per la valorizzazione dell’Istituto	Progettazione eventi in rete territoriale Partecipazione alla realizzazione di eventi in rete territoriale	Area R.A.V. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Obiettivo PDM n. 11.
A2. Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli alunni	a) Coordinamento attività per classi parallele/gruppi classe volte a costruire un’offerta formativa basata sulle pari opportunità e sulla riduzione delle variazioni	Attività a classi aperte Partecipazione ad attività per gruppi di livello Attività <i>peer tutoring</i>	Area R.A.V: inclusione/differenziazione obiettivo PDM n. 5 Area R.A.V: continuità e orientamento Obiettivo PDM n. 6
	b) Pianificazione e realizzazione progetti/percorsi documentati rivolti agli alunni con DSA o DOP	Coordinamento di progetti Realizzazione attività in classe di particolare impatto qualitativo	Area R.A.V: inclusione/differenziazione obiettivo PDM n. 5 Area R.A.V: continuità e orientamento Obiettivo PDM n. 6
	c) Pianificazione e realizzazione progetti/percorsi documentati rivolti alla classe/i	Realizzazione attività di particolare impatto qualitativo	Area R.A.V: inclusione/differenziazione obiettivo PDM n. 5

AREA LETTERA B C. 129 L.107/2015

“Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche”.

SOTTOAREA	CRITERI	DESCRITTORI	COLLEGAMENTO CON IL PDM
B1. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica	a) Risultati ottenuti mediante la ricerca-azione e la microsperimentazione nella didattica per competenze	Programmazione e attuazione della didattica per competenze Somministrazione di prove comuni (rubrica di osservazione, compiti di realtà etc...)	Area R.A.V.: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo PDM n. 1
	b) Attivazione di metodologie innovative nella pratica didattica verificabile attraverso i prodotti didattici.	Attivazione di microsperimentazione su metodologie innovative: <i>CLIL, flipped classroom, Laboratori innovativi: musicali, artistici, linguistici....</i>	Area R.A.V./: Ambienti di apprendimento Obiettivo PDM n. 2
	c) Risultati nell’attivazione della didattica digitale in chiave innovativa	Laboratori robotica, coding..etc.	
	d) Risultati ottenuti nel potenziamento delle competenze sociali	Attivazione di percorsi per la promozione delle competenze sociali e per la percezione sé (riqualificazione ambienti, consiglio delle ragazze e dei ragazzi, sani stili di vita....)	Area R.A.V.: Ambienti di apprendimento Obiettivo PDM n. 3
B2. Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	a) Produzione di materiali e buone pratiche con diffusione/utilizzo nella comunità scolastica delle competenze acquisite o dei materiali prodotti	Produzione di materiali e buone pratiche documentate per implementare le sezioni progetti del sito web	Area R.A.V. Orientamento strategico e organizzazione Obiettivo PDM n. 10
	b) Collaborazione alla ricerca sul piano didattico o metodologico, svolti in collaborazione con le Università o reti di scuole;	Progettazione di attività Coordinamento gruppi di lavoro Partecipazione ad attività	Area R.A.V. Orientamento strategico e organizzazione Obiettivo PDM n.11
	c) Partecipazione, in qualità di relatore, a convegni e seminari su argomenti inerenti l’offerta formativa dell’Istituto e/o il Piano di miglioramento.	Relazioni e lezioni tenute in corsi, seminari e convegni inerenti ai progetti del PDM d’Istituto o di altri Istituti	Area R.A.V. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Obiettivo PDM 9

LETTERA C C. 129 L.107/2015

“Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base delle **responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale**”

SOTTOAREE	CRITERI	DESCRITTORI	COLLEGAMENTO CON IL PDM
C1. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo	a) Particolare Impegno, documentato con dedizione ed efficacia nello svolgimento di attività di supporto organizzativo dell'istituzione scolastica	-Coordinamento di dipartimenti, gruppi di lavoro e commissioni di lavoro documentato con azioni, percorsi, materiali prodotti di particolare impatto qualitativo -Coordinamento di consigli di interclasse o classe con documentazione di azioni, percorsi, materiali prodotti di particolare impatto qualitativo -Figure di sistema	Area R.A.V Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Obiettivo PDM n. 9
C2. Responsabilità assunte nel Coordinamento didattico	a) Particolare dedizione, significativo impegno di tempo, comprovata efficacia, con relativa documentazione, nell'adempimento di un incarico di carattere didattico.	Collaboratori per le specifiche aree di potenziamento per la qualità	Area R.A.V Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Obiettivo PDM n. 9
C3 Responsabilità assunte nella formazione del personale	a) Impegno, documentato, nel ruolo di formatore/facilitatore/tutor nella formazione e/o nella crescita professionale del personale o del futuro personale scolastico	-Tutor docenti, tutor TFA -Docenti con funzione di formatori o coordinatori di laboratori volti alla formazione dei docenti -Facilitatore nella crescita professionale dei docenti neoassunti	Area R.A.V Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Obiettivo PDM n. 9